



Dopo il servizio civile: indagine su progetti di SCR realizzati nell'anno 2017

Indice

<u>Introduzione</u>	3
<u>Il rapporto</u>	6
<u>Note metodologiche</u>	7
<u>Caratteristiche del campione</u>	8
<u>Il Servizio Civile - Ambiti e attività</u>	19
<u>Aree di indagine</u>	25
<u>Area Occupazionale</u>	26
<u>Area della crescita personale</u>	32
<u>Area valoriale</u>	36
<u>Credits</u>	41

Introduzione

Introduzione / 1

Sara Bandecchi, presidente Arci Servizio Civile Toscana

Arci Servizio Civile Toscana, nell'ambito del protocollo stipulato tra Regione Toscana e Conferenza Regionale degli Enti di Servizio Civile (CRESCIT) di cui fa parte, si è impegnata nella progettazione e realizzazione della Ricerca **“Dopo il servizio civile”**.

I monitoraggi che realizziamo periodicamente, nella nostra lunga esperienza, ci dicono che il servizio civile continua a caratterizzare esperienze che vengono valutate positivamente dai ragazzi e dalle ragazze, sia per la qualità delle attività che per i modi e la capacità di stare con i giovani. Il servizio civile viene riconosciuto come esperienza formativa che genera competenze relazionali, personali, gestionali e civiche; formazione ed informazione, insieme all'atto “del fare”, accompagnano i giovani ad una maggiore consapevolezza.

Introduzione / 2

Sara Bandecchi, presidente Arci Servizio Civile Toscana

Questa ricerca si è focalizzata sui giovani coinvolti in progetti di Servizio Civile Regionale (LR 35/2006) **nell'anno 2017** ed ha indagato l'impatto dell'esperienza (di servizio civile) nelle loro vite attraverso la somministrazione di questionari volti ad esplorare e comprendere tre dimensioni sostanziali - personale, professionale e valoriale - e la percezione dei giovani stessi sull'utilità del percorso per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Ci auguriamo dunque che questa prima indagine possa contribuire alla discussione sul servizio civile - oggi al centro di una riforma nazionale che lo definisce Universale e lo colloca tra le esperienze che partecipano alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU - e al contempo divenire stimolo e opportunità di crescita per le Istituzioni e degli Enti accreditati.

Sara Bandecchi
presidente Arci Servizio Civile Toscana

Il Rapporto

Note metodologiche

OBIETTIVO: indagare la percezione dei volontari in servizio civile sull'utilità del percorso svolto

L'indagine si è concentrata sui risultati e cambiamenti percepiti dai beneficiari diretti del progetto di Servizio Civile e dunque dalle volontarie e dai volontari in seguito all'esperienza di servizio civile conclusa a settembre 2017.

Il questionario è articolato su 3 dimensioni di indagine, oltre che una prima sezione dedicata alla raccolta dei dati anagrafici:

1. Area occupazionale
2. Area crescita personale
3. Area valoriale

Ogni dimensione è stata esplorata con la tecnica della Scala Likert, con circa 15-20 Item a dimensione su una scala di 5 punti, suddivise in positive e negative (sì da svolgere la funzione di controllo della desiderabilità sociale):

1) per nulla d'accordo **2)** poco d'accordo **3)** d'accordo **4)** molto d'accordo **5)** totalmente d'accordo.

Caratteristiche del campione

Campione d'indagine

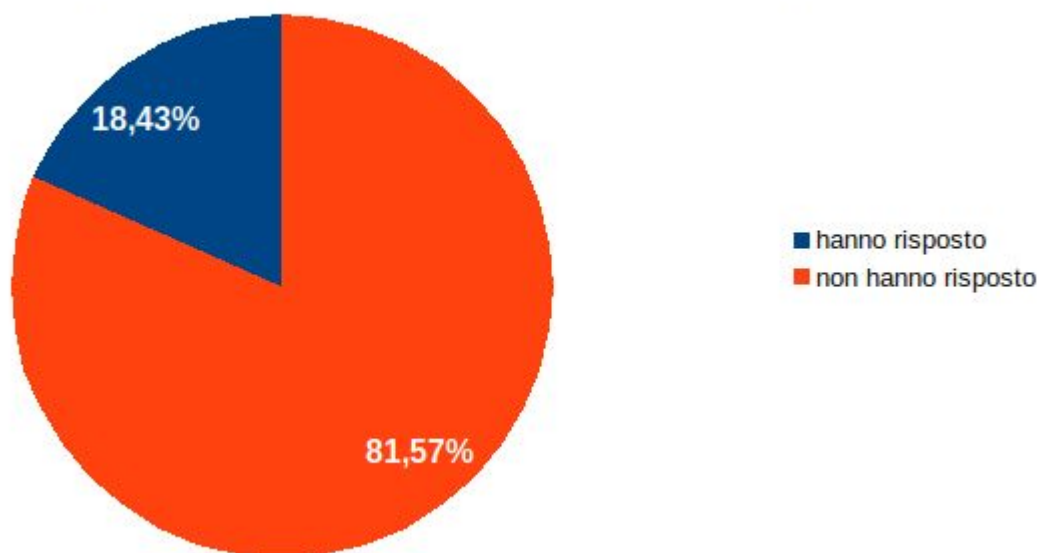
Caratteristiche del campione

L'invito a compilare il questionario on line è stato fatto a 407 volontarie e volontari.

Hanno risposto 84 persone di cui 9 non hanno fornito il consenso alla privacy ed hanno deciso di non proseguire la compilazione del questionario.

L'indagine riguarda quindi un campione di 75 volontarie e volontari sui 407 contattati (18,43%).

Campione d'indagine su un totale di 407 civilisti interpellati



Profilo del campione / 1

Caratteristiche del campione

Il numero esiguo di volontarie e volontari che hanno risposto al questionario (18,42% sul totale dei questionari inviati) non consente inferenze statistiche ma solo valutazioni di tendenza.

Si può ipotizzare che il livello di istruzione elevato e l'esito positivo del percorso svolto abbiano avuto un'influenza sulla motivazione a rispondere al questionario. La modalità di compilazione in auto-somministrazione online proposta ad una significativa distanza di tempo dalla conclusione del SCR può aver influito negativamente sul numero delle risposte ricevute e sulla tipologia delle persone che hanno risposto.

Profilo del campione / 2

Caratteristiche del campione

Chi ha risposto al questionario è per la maggior parte donna (72%) con un livello di istruzione medio-alto (oltre 90% diplomati o laureati) con età media di 24 anni circa, studentessa o disoccupata (92%) ed ha svolto il servizio civile regionale per più ore rispetto al minimo previsto, concludendo l'intero percorso.

Lo ha fatto soprattutto in Associazioni di volontariato (60%) ma anche in cooperative ed APS (30%) ed ha svolto attività multiple ma in particolare cura, assistenza ed accoglienza della persona.

E' molto interessante la variazione sullo stato occupazionale delle volontarie e dei volontari prima e dopo il percorso svolto: i disoccupati/inoccupati passano dal 60% al 33%, gli occupati dal 6,67% al 48% e gli studenti dal 32% al 18,67%, l'unico NEET dichiarato all'avvio del percorso ha poi trovato lavoro.

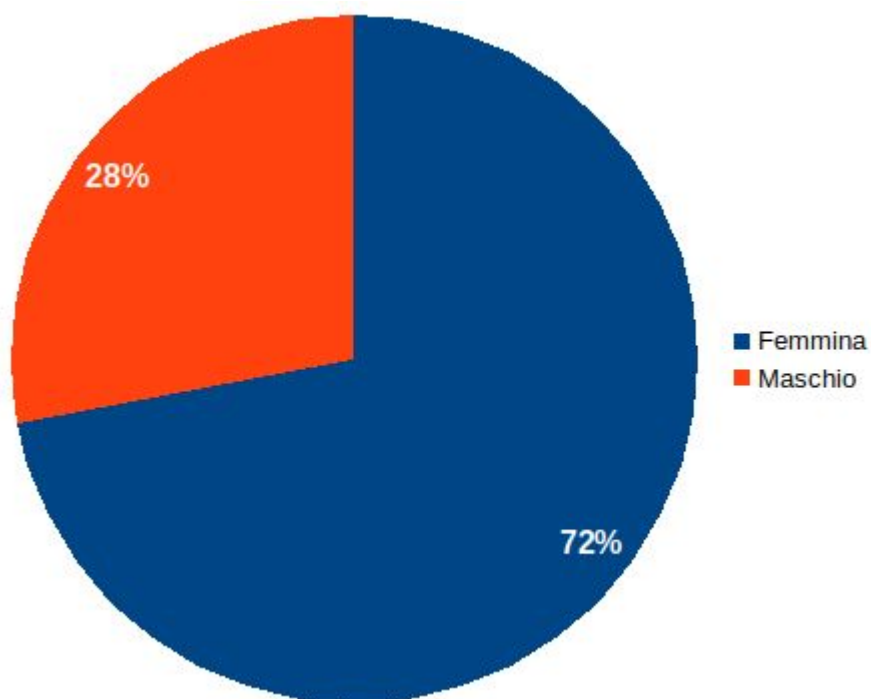
Età, distribuzione per genere

Caratteristiche del campione

Età media: 24,61 (minimo 20 anni massimo 32 anni)

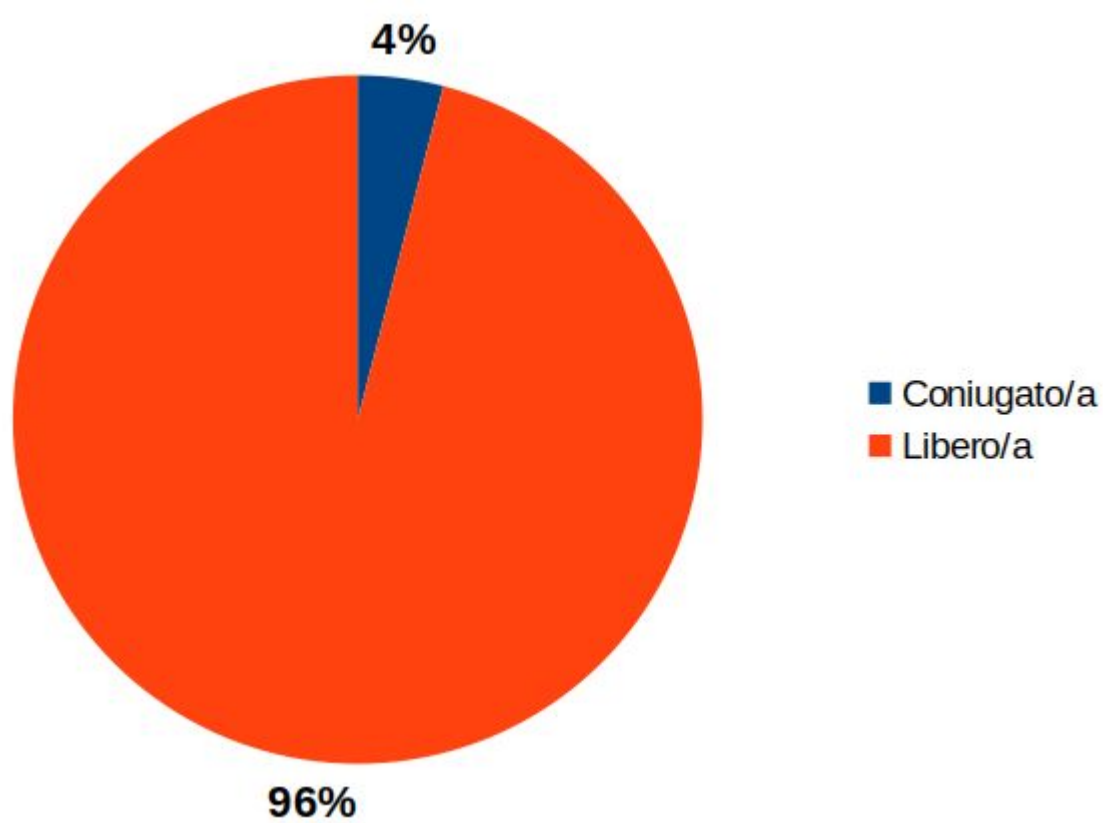
Genere: 54 femmine 21 maschi

Distribuzione per genere



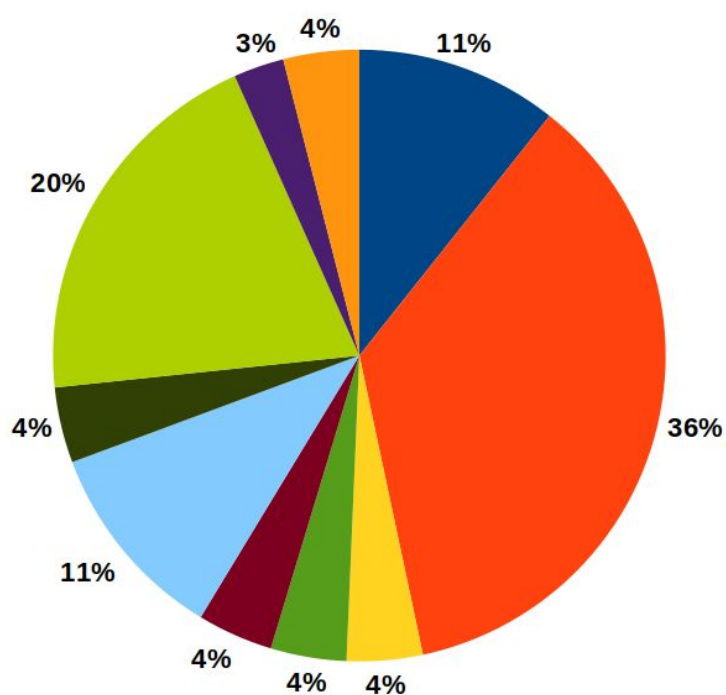
Stato civile

Caratteristiche del campione



Provenienza

Caratteristiche del campione

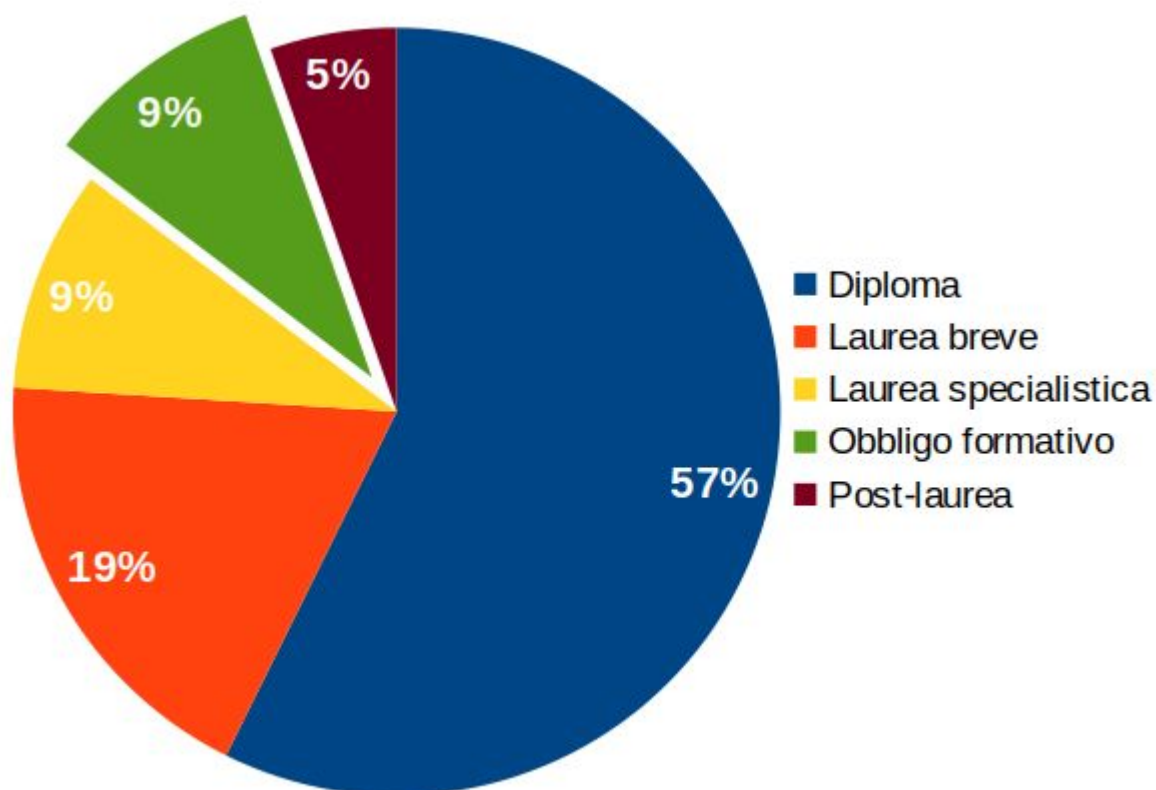


	Provenienza	%
	Arezzo	10,67%
	Firenze	36,00%
	Grosseto	4,00%
	Livorno	4,00%
	Lucca	10,67%
	Massa-Carrara	4,00%
	Pisa	20,00%
	Pistoia	2,67%
	Siena	4,00%
	Fuori Toscana	4,00%

Livello di istruzione

Caratteristiche del campione

Il campione di riferimento presenta un livello di istruzione medio-alto: hanno risposto il 57,33% di diplomati ed il 33,33% con Laurea breve, specialistica o post laurea. Solo il 9,33% si è fermato all'obbligo formativo.

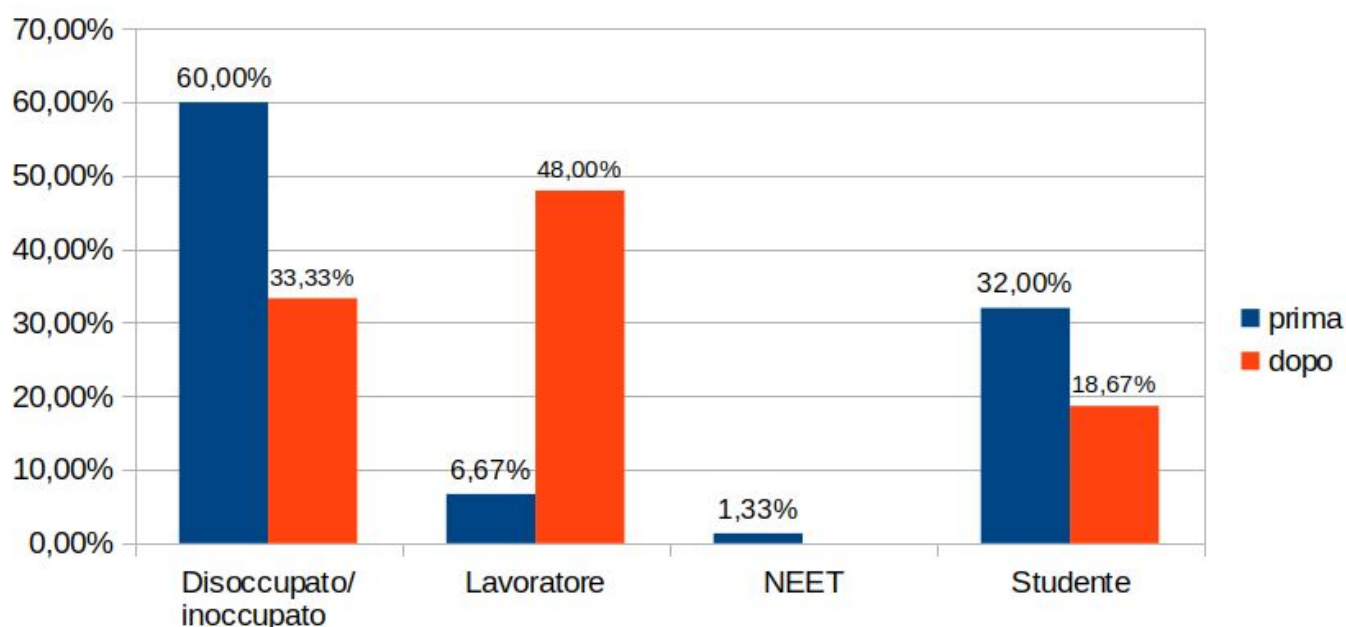


Situazione occupazionale

Caratteristiche del campione

Al momento dell'avvio del SCR il 60% risulta disoccupato e inoccupato, il 32% studente e solo il 6,67% occupato ed un solo Neet.

Al momento della compilazione del questionario la situazione occupazionale è variata in modo considerevole: i disoccupati sono scesi al 33% ed i lavoratori sono passati al 48%, gli studenti si sono ridotti al 18,67%. I NEET sono scomparsi.

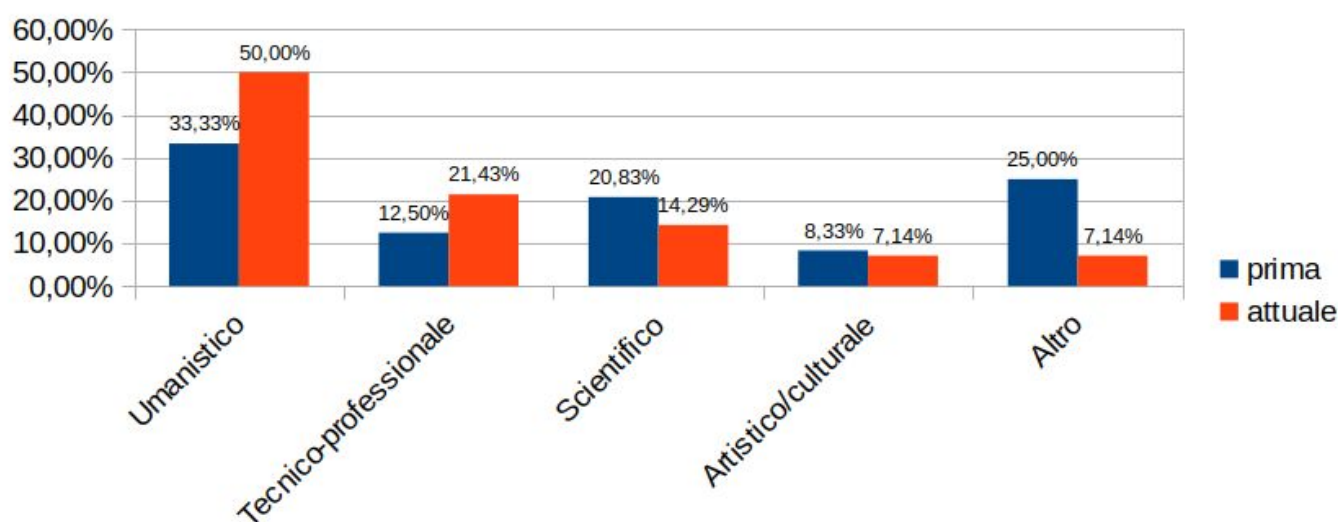


Settore di studio

Caratteristiche del campione

All'avvio del SCR i settori principali di studio sono quelli umanistico e scientifico.

Al momento della compilazione, pur considerando la riduzione del numero delle studentesse e degli studenti rimasti, continuano a prevalere gli stessi settori ma con una crescita percentuale rilevante del settore umanistico.

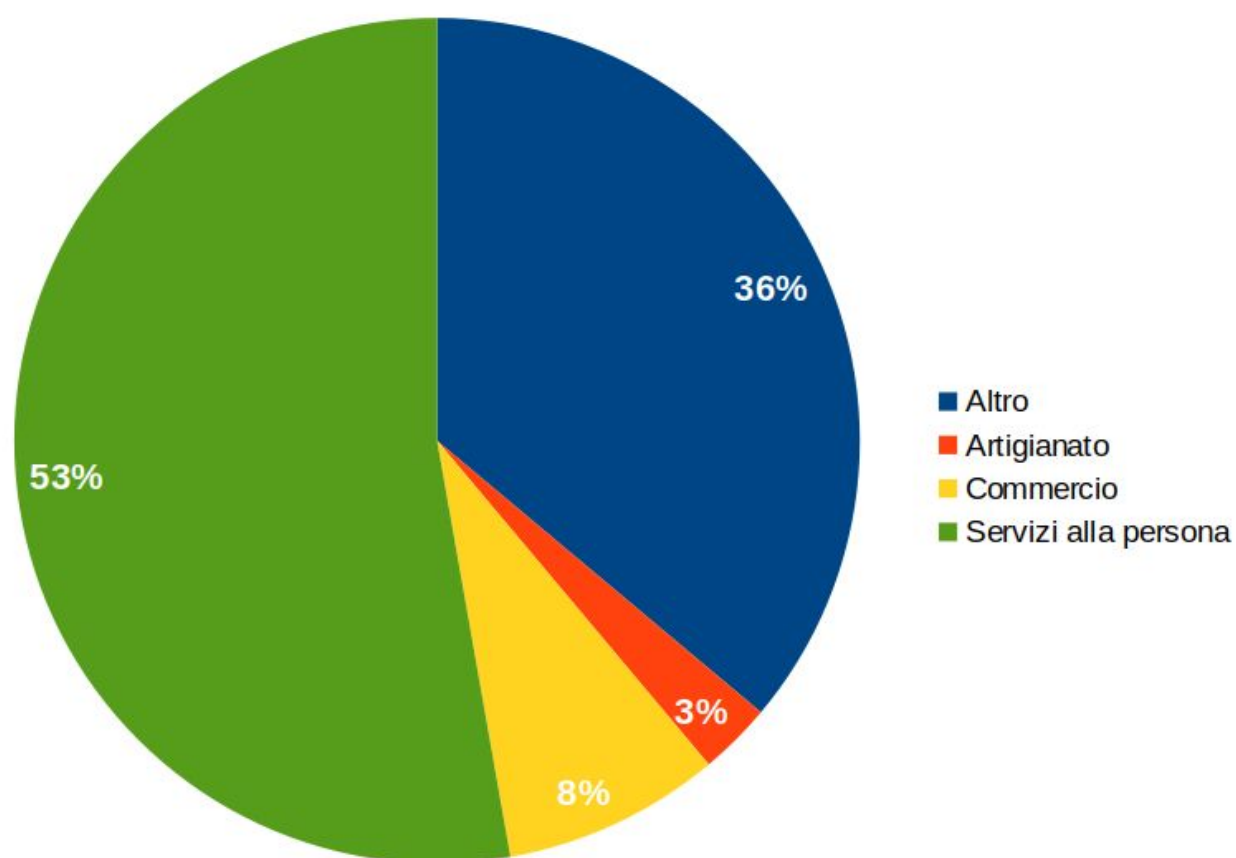


Ambito professionale

Caratteristiche del campione

All'avvio del servizio civile i 6 volontari occupati svolgevano l'attività lavorativa nell'ambito del commercio, dei servizi alla persona e sportivo/culturale.

Al momento della compilazione del questionario più della metà dei 36 occupati svolgevano la loro attività nel settore dei servizi alla persona, gli altri distribuiti negli altri settori.



Il Servizio Civile

Ambiti e attività

Ambiti di svolgimento / 1

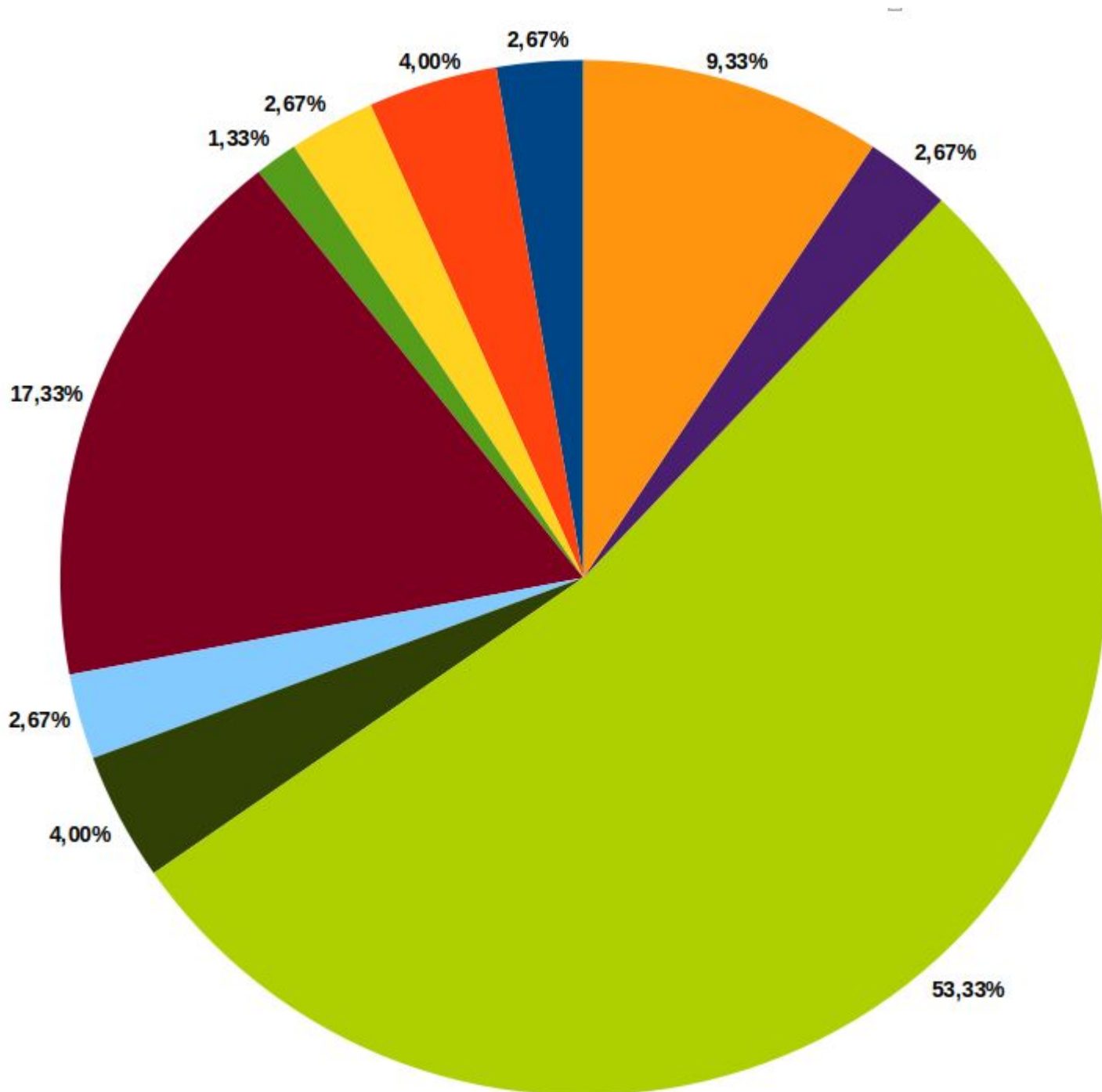
Il Servizio Civile: ambiti e attività

L'ambito di svolgimento del SCR per il 53% del campione è stato in servizi alla persona ed il 17% in quello della cultura. Altro ambito rilevante è l'integrazione e interculturalità (9%).

	AMBITO	%
	collaborazione al sistema della protezione civile	2,67%
	educazione alla pace e alla promozione dei diritti umani, nonché educazione alla convivenza, al senso civico, al rispetto della legalità	4,00%
	educazione alle pari opportunità e alla valorizzazione delle differenze di genere	2,67%
	educazione contro ogni forma di discriminazioni anche per orientamento sessuale	1,33%
	educazione e promozione culturale	17,33%
	interventi di cooperazione internazionale riconoscimento e garanzia dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti	2,67%
	salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale	4,00%
	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale	53,33%
	valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico	2,67%
	valorizzazione dell'integrazione, dell'interculturalità e della multiculturalità	9,33%

Ambiti di svolgimento / 2

Il Servizio Civile: ambiti e attività

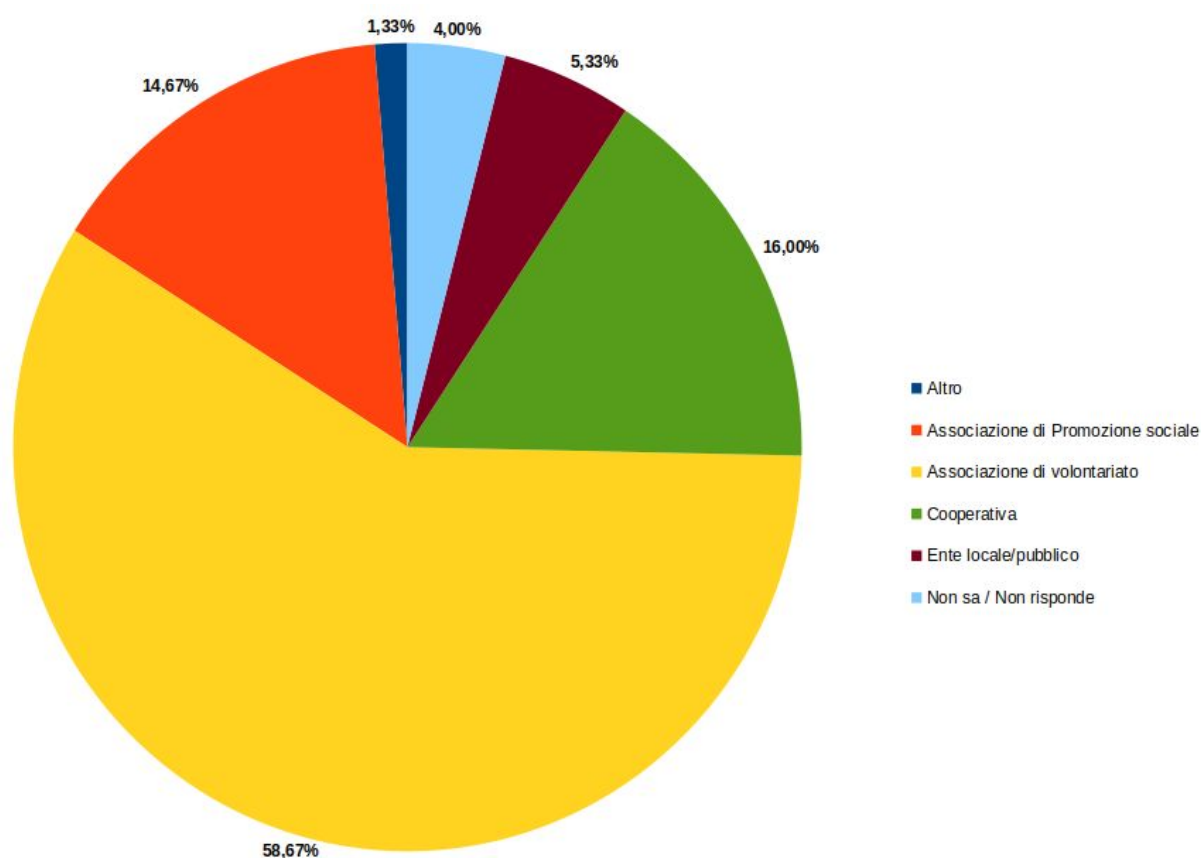


Attività e tipologie di ente

Il Servizio Civile: ambiti e attività

Il campione ha svolto attività multiple all'interno dell'organizzazione con prevalenza di quelle assistenziali e di accoglienza e di cura della persona.

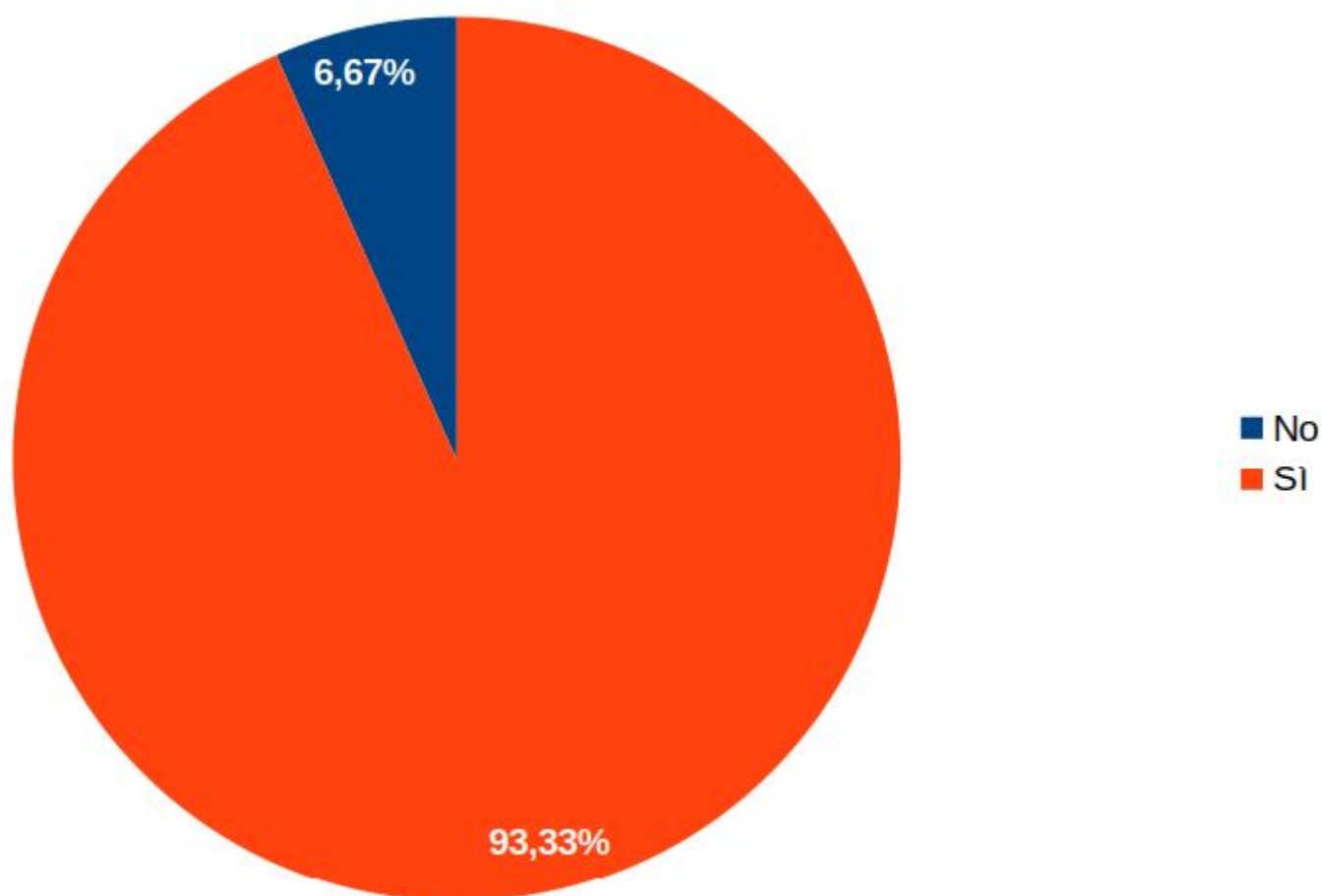
Il campione di volontarie e volontari che hanno risposto al questionario ha svolto il SCR prevalentemente in associazioni di volontariato (60%), un altro 30% in cooperative ed APS.



Completamento del percorso

Il Servizio Civile: ambiti e attività

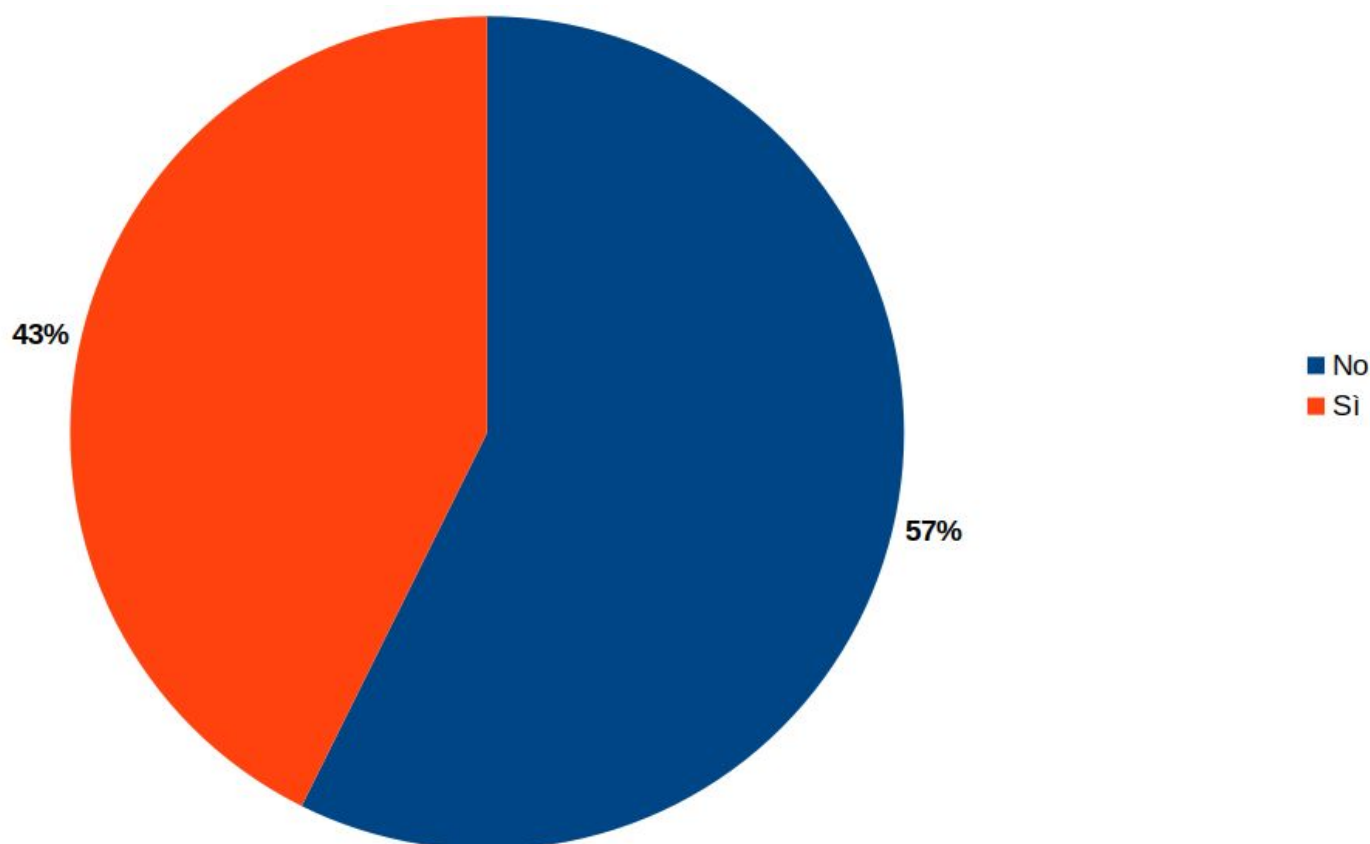
Il percorso di servizio civile non è stato concluso da meno del 7% del campione intervistato.



Tempo delle attività

Il Servizio Civile: ambiti e attività

Dal campione intervistato emerge che poco meno della metà dei partecipanti ha svolto più ore di quelle previste dal progetto.



Aree di indagine

1. Area Occupazionale

Aree di indagine

La prima Area indagata è stata l'**area occupazionale**.

questa dimensione intendeva esplorare la valutazione e la percezione di impatto che il SCR ha avuto nell'ambito dell'esperienza professionale e/o di crescita formativa:

CRESCITA PROFESSIONALE

- Acquisizione competenze trasversali.
- Acquisizione competenze/abilità/conoscenze professionali specifiche.
- Acquisizione competenze/abilità/conoscenze generiche con esempi o legate a ambito e tipologia di attività svolta.

Competenze trasversali / 1

1. Area occupazionale

Molto positive le risposte del campione alle domande relative alle competenze trasversali. Nel dettaglio il Servizio Civile Regionale:

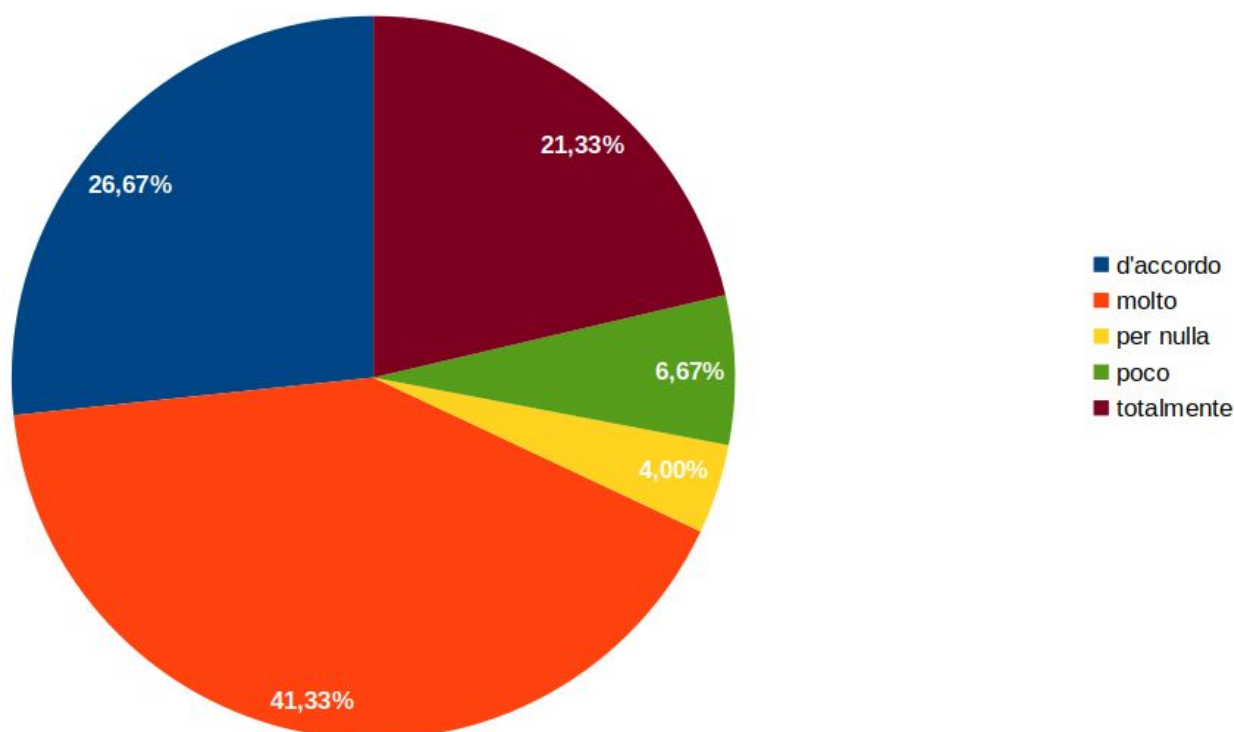
ha stimolato il percorso di studio/formazione professionale	71%
consente di mettere in pratica gli studi	>50%
stimola nella ricerca del lavoro	69%
permette di aggiornare conoscenze e formarsi per pensare al futuro	79%
è un'opportunità spendibile nel mercato del lavoro	64%

Competenze trasversali / 2

1. Area occupazionale

Particolarmente rilevante è la percezione dell'acquisizione della competenza di aggiornare le conoscenze per pensare al futuro (79% del campione), che indica come il SCR abbia aiutato le persone ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e del mondo circostante.

Il SC permette di aggiornare conoscenze e formarsi per pensare al futuro



Skills professionali / 1

1. Area occupazionale

Molto positive anche le percezioni sull'acquisizione delle skills professionali. Le risposte del campione indicano infatti che il Servizio Civile Regionale::

aumenta la capacità di relazionarsi in modo efficace con gli utenti	87%
permette di migliorare la capacità di rispettare le regole interne alle organizzazioni	86%
aumenta la capacità di portare a termine un compito in autonomia	80%
facilita la relazione con gli altri in ambiente di lavoro (colleghi o utenti)	78%
consente di imparare a prendere decisioni in autonomia	77%
consente di raggiungere risultati in gruppo	76%
ha migliorato il mio senso di responsabilità	76%
ha migliorato il mio senso di autoefficacia	74%
aumenta le proprie capacità organizzative, anche nel capire le priorità in relazione ai risultati	74%
permette di acquisire la capacità di rispettare le scadenze in ambito lavorativo	74%
permette di esplorare ambiti di studio/formazione professionale	69%
agevola l'acquisizione di strumenti nella ricerca del lavoro	69%
ha inciso nel miglioramento del mio lavoro/studio	65%

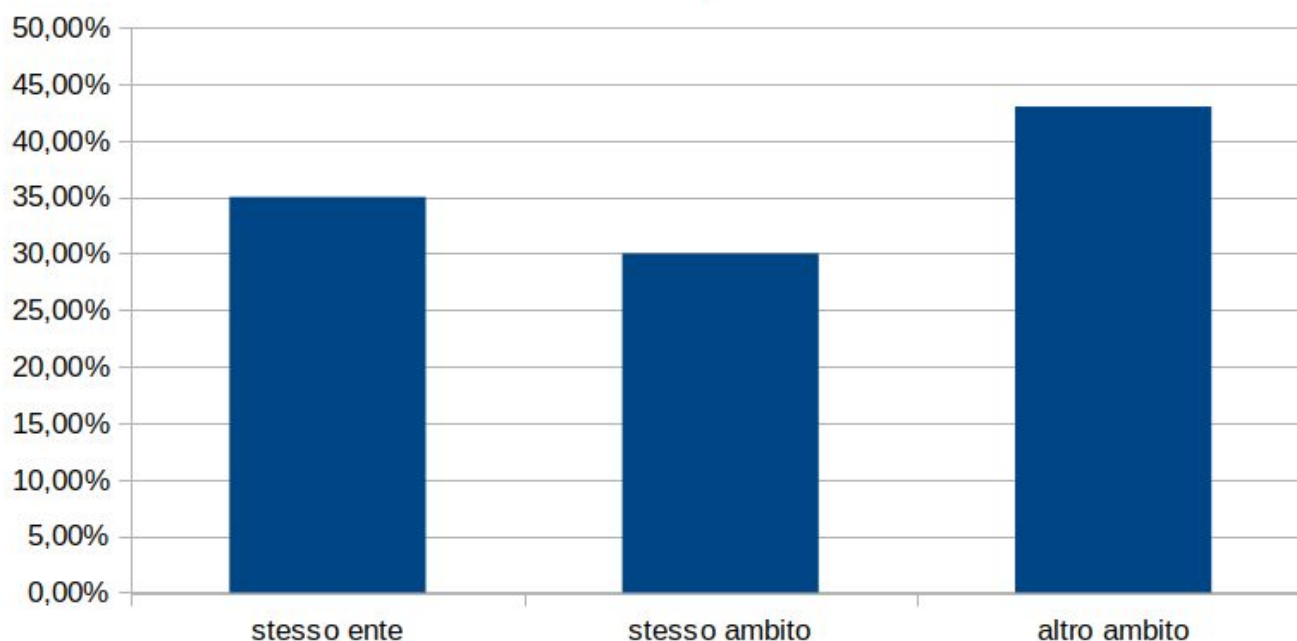
Skills professionali / 2

1. Area occupazionale

Almeno i due terzi del campione di riferimento ritiene dunque di aver acquisito, durante il percorso di SCR molte competenze / abilità / conoscenze. In particolare le competenze relazionali (con colleghi ed utenti), quelle di autonomia ed il rispetto delle regole risultano quelle più cresciute.

Il 35% ha avuto occasioni lavorative all'interno dell'ente in cui ha svolto il SC; il 30% nell'ambito di SCR; mentre il 43% ha avuto opportunità in ambiti diversi.

Occasioni lavorative dopo il servizio civile

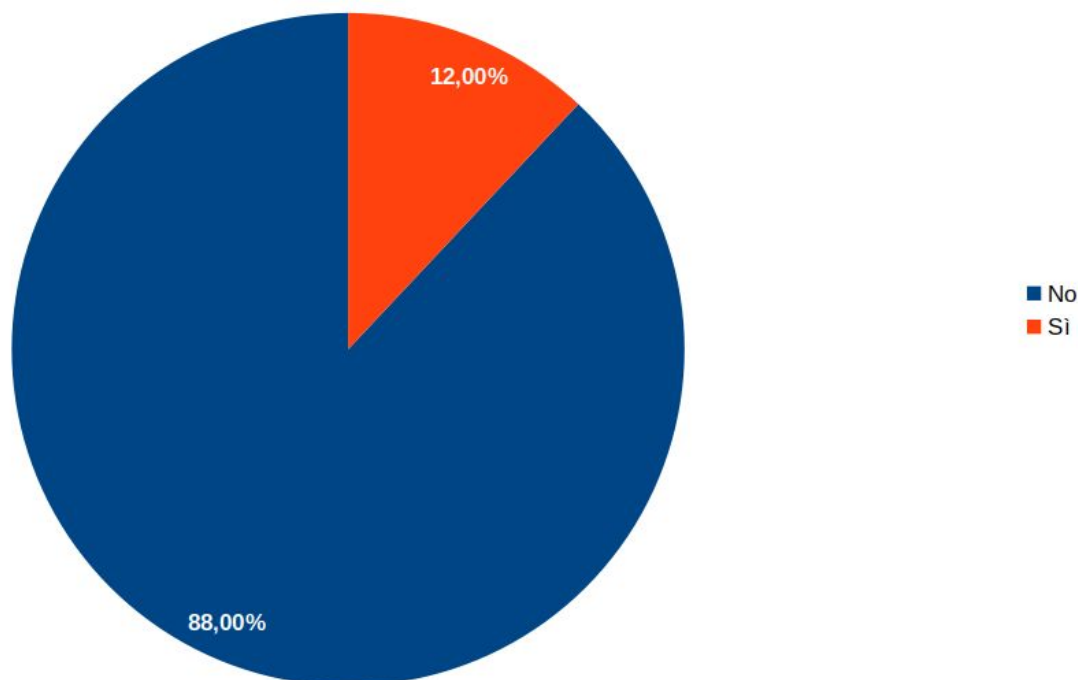


Skills professionali / 3

1. Area occupazionale

Il SCR non sembra avere un'influenza sulla decisione di cambiare il percorso di studi e formazione per l'88%.

Al termine o durante il servizio civile ho cambiato il percorso di studi/formazione



2. Area della crescita personale

Aree di indagine

La seconda area indagata è stata quella della **crescita personale** (empowerment, soddisfazione, competenze relazionali)

Questa dimensione intendeva esplorare la valutazione e la percezione di impatto che il SCR ha avuto nell'ambito dello sviluppo personale, della crescita individuale e delle principali life skills.

Anche nell'ambito della crescita personale il campione ha percepito cambiamenti positivi significativi. In particolare il lavoro in gruppo e lo sviluppo del pensiero critico risultano significativi anche per gli obiettivi stessi del SCR e delle organizzazioni ospitanti.

Sul piano emotivo e della comunicazione efficace i risultati sono meno soddisfacenti.

Skills personali / 1

2. Area della crescita personale

Per il campione il SCR:

Permette di acquisire conoscenze e consapevolezza delle problematiche dell'ambito di intervento	88%
E' un'occasione che aiuta a sviluppare il proprio pensiero critico	85%
Permette di dare il proprio contributo personale nel gruppo	83%
Ha migliorato la mia capacità di assumermi le responsabilità di errori	82%
Ha migliorato la mia capacità di conoscere i miei limiti e a integrare le mie competenze	82%
Mi ha permesso di capire i miei punti di forza	82%
E' un'esperienza che mi ha fatto sentire "capace di" mettermi in relazione agli altri	81%
Ho imparato a prendere decisioni valutando il contesto	81%
Ha aumentato la mia capacità di prendermi cura del prossimo	81%
Ho acquisito capacità di concentrazione nei momenti di difficoltà	77%

Skills personali / 2

2. Area della crescita personale

(segue) Per il campione il SCR:

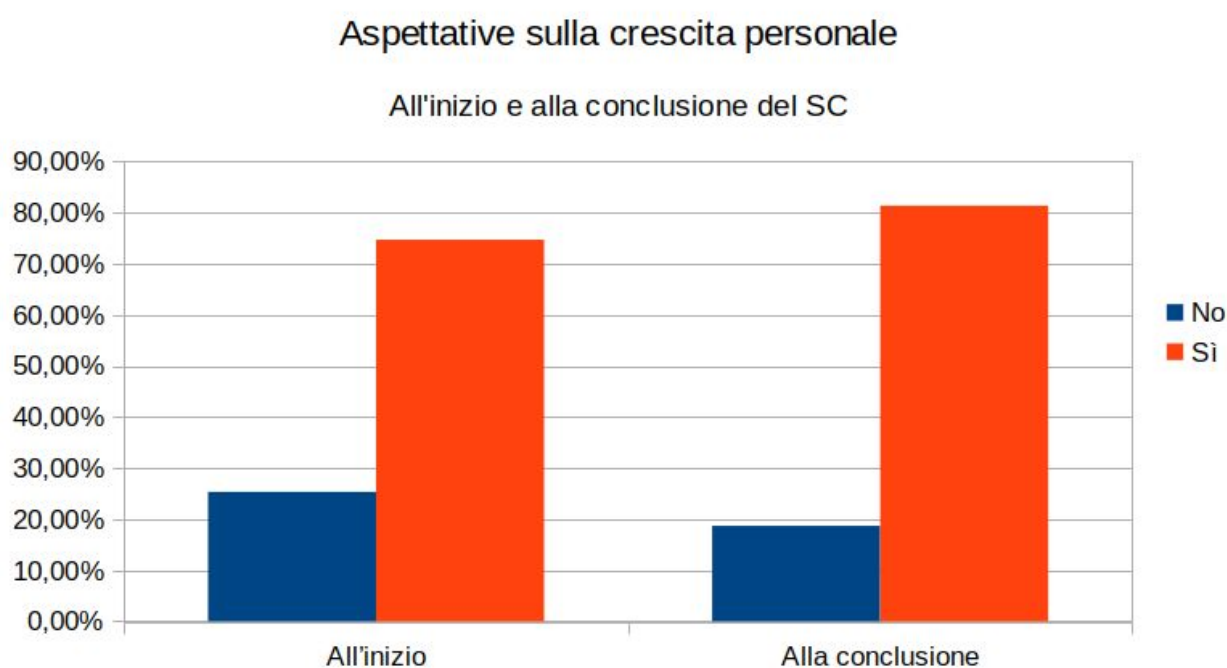
Mi ha permesso di capire i miei punti di forza	76%
E' stata un'esperienza che mi ha permesso di allenare il mio pensiero creativo, ho migliorato la mia capacità di immaginare soluzioni alternative a certi contesti	76%
Ha contribuito alla mia crescita personale	73%
È un'esperienza che contribuisce allo sviluppo dell'empatia	73%
E' un'occasione per imparare ad esprimere i propri bisogni in maniera efficace	73%
Ha migliorato la mia capacità di gestire le incertezze e lo stress	73%
Ha aumentato la mia capacità di riconoscere le emozioni	69%
Ha migliorato la mia capacità di tenere la giusta distanza emotiva	68%
Offre stimoli culturali	68%
Ha migliorato la mia capacità di comunicare con efficacia	67%

Skills personali / 3

2. Area della crescita personale

La valutazione di sintesi richiesta offre un quadro molto positivo del percorso svolto dai componenti del campione:

i due terzi avevano molte aspettative su piano della crescita personale che al termine del percorso sono state confermate per l'81%.



3. Area valoriale

Aree di indagine

L'ultima dimensione indagata è stata quella **valoriale** :

Questa dimensione ha inteso esplorare la valutazione e la percezione di impatto che il SCR ha avuto nell'ambito del sistema di valori dei volontari.

È stata fornita una lista di 32 valori, ed è stato richiesto ai partecipanti all'indagine di indicare, in ordine di importanza, cinque valori di riferimento.

È stato poi chiesto se i valori di riferimento erano cambiati dopo il servizio civile regionale, e in caso di risposta affermativa è stato chiesto, di nuovo, di indicare i cinque valori di riferimento, sempre in ordine di importanza.

I valori: uno sguardo complessivo

3. Area valoriale

Uno sguardo d'insieme ai valori che sono stati scelti, indipendentemente dalla loro posizione, mostra questo quadro complessivo:



I valori principali

3. Area valoriale

Al termine del percorso di SCR e quindi al momento della compilazione del questionario i valori che le volontarie e i volontari ritengono più importanti sono:

Solidarietà per il 21,33% al primo posto della personale scala di valori e per il 14,67% al secondo posto.

Amore per il 16% al primo posto della personale scala di valori e per il 6,67% al secondo posto.

Autostima per il 13,33% al primo posto.

Ambizione per il 9,33% al primo posto.



Valori secondari

3. Area valoriale

Altri valori indicati come rilevanti:

Rispetto: 12% (2 posto) 14,67% (3 posto)

Partecipazione: 13,33% (3 posto)

Tolleranza: 9,33% (2 posto)

Sviluppo personale: 10,67% (3 posto)

Cooperazione: 8% (2 posto)



Evoluzione del sistema di valori

3. Area valoriale

Solo IL 25% (19 persone su 75) dichiara che il SCR ha cambiato il proprio sistema di valori. E' interessante notare che, tra queste, 5 persone hanno messo al primo posto la solidarietà

Valore principale



Valore secondario

Valore secondario	
Prima	Dopo
Autostima	Amore
Efficienza	Libertà
Realizzazione	Diversità
Competizione	Rispetto
Partecipazione	Cooperazione

Il campione già motivato e con una scala di valori orientata all'altro prima del percorso di servizio civile regionale ha comunque confermato o comunque modificato la propria scala di valori in questa direzione.

Credits

Soggetti promotori



Realizzazione questionario e analisi statistica



Somministrazione, supporto tecnico ed elaborazione grafica



Hanno collaborato Nicola Benigni e Valentina Torri per Città Nuove; Simone Borselli e Michele Buresti per Sisu Soluzioni; Grazia Ricci, Sara Bandecchi e Laura Vichi per Arci Servizio Civile Toscana.

Si ringraziano inoltre Avv. Carlo Scartoni, Eleonora Badesso, Claudia Barsanti, Stefano Pezzoli, Marco Agostini, Luca Orsoni e tutti gli Enti Crescit che hanno realizzato progetti di servizio civile regionale nel 2017.